

III^ DOMENICA DI PASQUA - 2018

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Èmmaus] narravano [agli Undici e a quelli che erano con loro] ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto [Gesù] nello spezzare il pane.

Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

Parola del Signore

Il dubbio. Il guardare in faccia un'altro e trovarsi in difficoltà... posso fidarmi? E' veramente chi dice di essere?

Il dubbio è uno dei più temibili nemici della nostra relazione con Dio.

Come posso sconfiggerlo?

Trasformando il dubbio in domanda.

Le domande più ardue, quelle che davvero cambiano la nostra vita, le rivolgiamo a chi ha la nostra fiducia, a chi pensiamo possa darci risposte autentiche o comunque possa intradarci verso la Verità.

Ecco, forse quando ci assale un dubbio di fede - e i discepoli chiusi nel cenacolo in questo erano campioni! - non dobbiamo temere di domandare al Signore, non dobbiamo fermarci alla superficie ma saper approfondire un po' di più il nostro rapporto con lui.

Chiediamo a Gesù Risorto che ci guidi dal dubbio alla domanda!